

Cronaca - *Caso Garlasco, l'avvocato Lovati sentito come testimone a Pavia nell'indagine per corruzione: "Escludo irregolarità nei compensi"*

Pavia - 19 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il suo difensore Fabrizio Gallo annuncia: "Possibile che sganceremo una bomba".**

Nuovo passaggio chiave nell'inchiesta pavese sui presunti flussi di denaro versati dalla famiglia di Andrea Sempio nel 2017 con l'obiettivo di ottenere l'archiviazione della sua posizione nell'ambito delle indagini sull'omicidio di Chiara Poggi, avvenuto a Garlasco il 13 agosto 2007. L'avvocato Massimo Lovati, ex difensore dello stesso Sempio, ha fatto ingresso al Palazzo di Giustizia di Pavia per essere ascoltato dagli inquirenti in qualità di persona informata sui fatti. Prima di varcare la soglia del tribunale, il legale si è soffermato brevemente con i giornalisti presenti per chiarire la natura delle somme al centro degli accertamenti giudiziari, respingendo con decisione qualsiasi sospetto di illecito: "Ero stato io a indicare una cifra indicativa di 50mila euro, per le spese che si sarebbero dovute sostenere sino ad un'eventuale udienza preliminare", ha spiegato Lovati, ricostruendo poi le modalità con cui aveva percepito la propria parcella: "I miei 15mila euro in contanti, perché così avevo chiesto che fosse il pagamento, ero andato a ritirarli dall'avvocato Soldani: era lui che aveva ricevuto l'incarico. In quei pagamenti si nascondeva qualcosa di irregolare? Lo escludo". A chi gli domandava se nel corso dell'audizione odierna davanti ai magistrati potessero emergere anche elementi inediti sul delitto della ventiseienne di Garlasco, Lovati ha replicato mantenendo il massimo riserbo: "Se i magistrati me lo chiederanno, risponderò". Ad alimentare ulteriormente l'attesa sull'esito dell'interrogatorio testimoniale sono state infine le parole dell'avvocato Fabrizio Gallo, che assiste lo stesso Lovati: "È possibile che sganceremo una bomba".

(Prima Notizia 24) Giovedì 19 Novembre 2026